



Politiche cantonali di sostegno allo sviluppo economico

Valesko Wild
Capo dell'ufficio per lo sviluppo economico

Sant'Antonino, 5 settembre 2012

Agenda

- Strategia di sviluppo economico
- Revisione politica dell'innovazione
- Revisione della politica turistica
- Orientamenti futuri



Strategia di sviluppo economico

Politica di sviluppo economico

La strategia di sviluppo economico cantonale si basa sui seguenti elementi:

- visione strategica di sviluppo economico elaborata sulla base di un'analisi della competitività territoriale;
- applicazione coordinata e sinergica degli strumenti di sostegno allo sviluppo economico (politica regionale, innovazione economica e turismo);
- nuova governance (legittimità a livello strategico e coordinamento a livello operativo tra Cantone, Enti turistici, Agenzie regionali di sviluppo, associazioni economiche, ecc.)

Obiettivi di sviluppo economico

- **Aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI orientate all'esportazione tramite il sostegno a settori prioritari, il trasferimento del sapere e il sostegno ad iniziative trasversali a favore delle PMI;**
- **Riposizionamento e rafforzamento del turismo cantonale tramite la stimolazione della qualità e dell'innovazione, il perfezionamento delle strutture e offerte innovative**

Coordinamento politiche settoriali

Aiuti al sistema

Aiuti a singole aziende

Monitoraggio

Aumento della capacità innovativa e della concorrenzialità delle PMI:

- settori prioritari (filiera)
- Trasferimento tecnologico e del sapere
- Poli di sviluppo

Riposizionamento e rafforzamento del turismo cantonale:

- qualità, innovazione e collaborazione
- Organizzazione turistica

Imprese orientate all'esportazione



Revisione L-Inn

Turismo



Revisione L-Tur

Progetti a sostegno delle PMI

- **Politica economica regionale: messa in rete e valorizzazione**
 - fondazione AGIRE;
 - casa dell'innovazione e incubatori (BioTech e cellule staminali);
 - revisione politica dell'innovazione;
 - poli di sviluppo economico e altri sistemi di sviluppo socioeconomico territorializzati;
 - opportunità di sviluppo economico derivanti dalla messa in esercizio di Alptransit;
 - centro di competenza per la mobilità sostenibile.
 - creazione di una rete di “ambasciatori” ticinesi all'estero;
 - promozione della proprietà intellettuale;
 - supporto all'internazionalizzazione;
 - successione aziendale;
 - collaborazioni aziendali nelle varie filiere.
- **CQ Legge innovazione economica: sostegno ad investimenti aziendali**
 - investimenti materiali e immateriali;
 - Sostegni per l'accesso alla ricerca;
 - Sostegni per l'internazionalizzazione;
 - Sostegno per partecipazione a fiere specialistiche.

Progetti a sostegno del turismo

- **Politica economica regionale: messa in rete e valorizzazione**
 - nuova organizzazione turistica;
 - Itinerari turistico-culturali;
 - carta turistica;
 - valorizzazione beni UNESCO;
 - Masterplan Valle di Blenio
 - valorizzazione capanne;
 - creazione di una Film commission Ticino;
 - Centro di competenza agroalimentare;
 - creazione e promozione di pacchetti salute;
 - sviluppo marchio Ticino.
- **CQ Legge sul turismo: investimenti materiali**
 - Investimenti alberghieri e alloggi collettivi;
 - Infrastrutture di svago;
 - Paesaggio e cultura;
 - Trasporti turistici.



Revisione politica dell'innovazione



La revisione della L-Inn

Fase 1: analisi retrospettiva, conclusa

- La L-inn nel contesto della politica cantonale di promozione economica.
- L'evoluzione economica cantonale dal 1997 al 2010.
- L'evoluzione del livello tecnologico e della strategia innovativa delle imprese dal 1997 al 2010.
- Valutazione degli interventi effettuati in base alla L-inn dal 1997: misura dell'efficacia, dell'efficienza, dell'equità, dell'effettività e della sostenibilità.
- Insegnamenti e raccomandazioni per la revisione della L-inn nell'ottica del disegno di una politica della scienza, della tecnologia e dell'innovazione cantonale

La revisione della L-Inn

Fase 1: analisi retrospettiva, risultanze

- Legge dal carattere primariamente “**premiante**” invece che “**incentivante**”;
- Legge tanto **universale** nei principi quanto **esclusiva** nell’applicazione: appannaggio quasi esclusivo del settore industriale, di aziende esistenti (sul piano cantonale o in provenienza dall’estero) e di misure a sostegno soprattutto di investimenti materiali (macchinari e tecnologie);
- **agevolazioni fiscali** quale strumento soprattutto di marketing territoriale (attrazione di aziende dall’estero): quale ruolo nel quadro di una legge sull’innovazione?
- Legge ostaggio del retaggio del **passato**.

La revisione della L-Inn

Fase 2: orientamento DFE e LD

- L'elaborazione di una nuova politica cantonale in materia di innovazione, dovrà porre l'accento sui seguenti ambiti:
 - l'istruzione e lo spirito innovativo;
 - le condizioni di base dell'innovazione;
 - gli investimenti nell'innovazione;
 - lo sfruttamento dell'innovazione per affrontare le sfide globali;
 - il miglioramento della *governance* delle politiche per l'innovazione.
- L'interazione tra il **mondo dell'educazione e della scienza, quello delle imprese e quello delle istituzioni** sarà fondamentale per sviluppare un vero e proprio sistema regionale dell'innovazione che faccia perno sul trasferimento di conoscenze, di competenze e di tecnologie.

La revisione della L-Inn

Fase 3: elaborazione proposte, in corso

- Rivedere i concetti di innovazione e, di riflesso, di imprenditorialità soggiacenti la legge a partire dai più recenti sviluppi teorici.
- Proporre una nuova impostazione generale della legge tenuto conto dell'evoluzione dei concetti di innovazione e di imprenditorialità, nonché dei nuovi orientamenti strategici a livello nazionale ed internazionale.
- Aggiornare/ rivedere le misure di promozione e sostegno dell'innovazione e dell'imprenditorialità, coerentemente con gli indirizzi di sviluppo economico del cantone.
- Aggiornare/rivedere i settori beneficiari della legge.
- Aggiornare/ rivedere la struttura di governance responsabile dell'attuazione della nuova L-inn, considerati i nuovi attori apparsi di recente sulla scena economica quali la fondazione AGIRE e gli ERS/ARS.

La revisione della L-Inn

Modalità di lavoro e tempistica

- **Gruppo strategico**
 - Composizione: Consiglio di Fondazione di AGIRE
 - Compiti: impostazione indirizzi e supervisione
- **Gruppo tecnico**
 - Composizione: Ufficio per lo sviluppo economico, Divisione delle contribuzioni, AGIRE, CCiA, AITI, membri Commissione innovazione economica.
 - Accompagnamento scientifico: Centro di Competenza **I3** (Impresa, innovazione, imprenditorialità), SUPSI
 - Compiti: elaborazione proposte, allestimento messaggio e base legale
- **Tempistica: maggio 2012 – giugno 2013**



Revisione politica turistica



La revisione della L-Tur

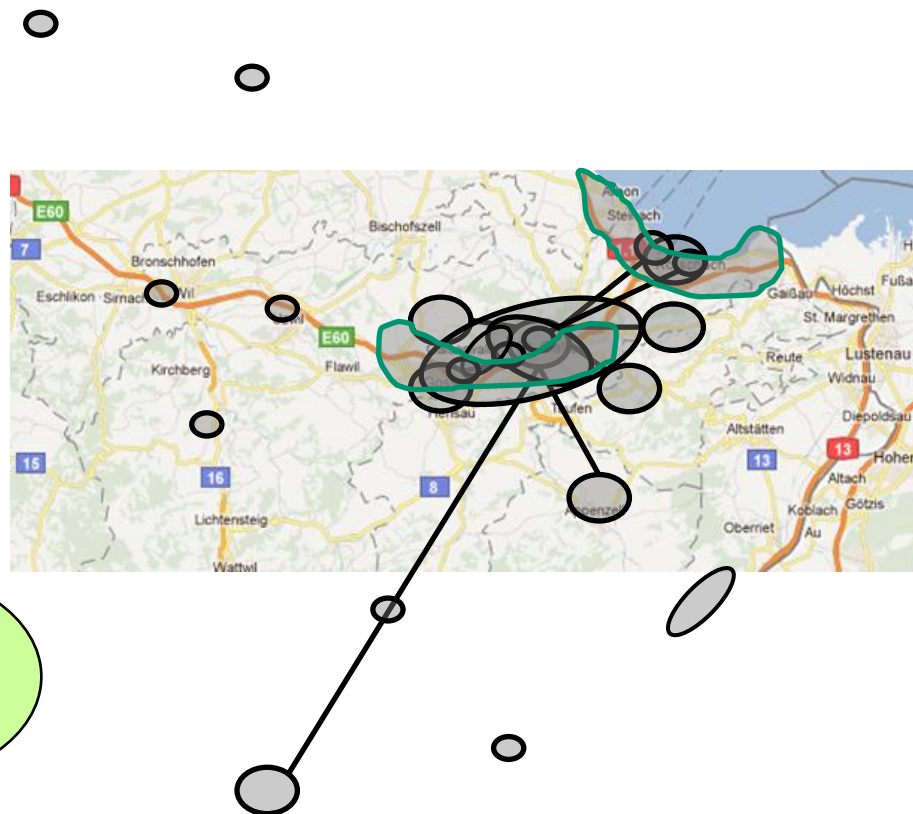
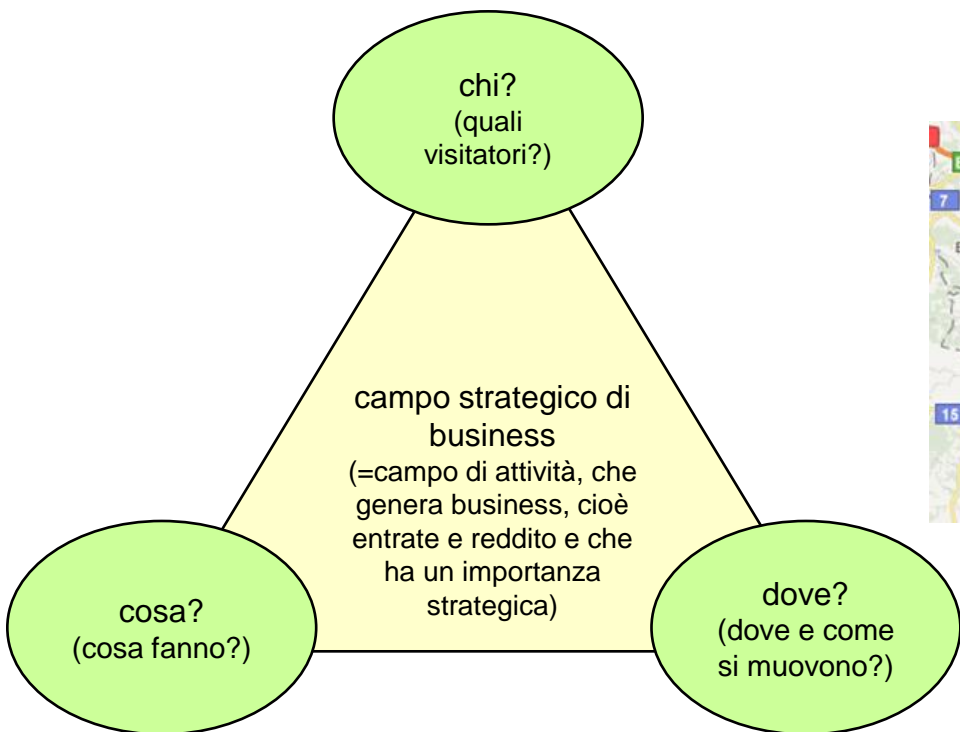
Modalità di lavoro e tempistica

- **Gruppo strategico**
 - Composizione: Presidenti enti turistici, Enti regionali per lo sviluppo, Associazioni di categoria
 - Compiti: condivisione indirizzi principali
- **Gruppo tecnico**
 - Composizione: Ufficio per lo sviluppo economico, rappresentanti enti turistici.
 - Accompagnamento scientifico: Institut für Systemisches Management und Public Governance, Università San Gallo
 - Compiti: elaborazione proposte, allestimento messaggio e base legale
- **Tempistica: gennaio 2011 – giugno 2013**

Indirizzi futura organizzazione turistica

- **Orientamento verso il turista**
- **Identificazione campi strategici di business**
- **Centri di competenza, product management professionale**

Campi strategici di business a geometria variabile



Fonte: Institut für Systemisches Management und Public Governance, Universität St. Gallen

Considerazioni principali

- Il progetto non prevede la semplice aggregazione di enti turistici locali, ma intende rivedere l'intera struttura organizzativa, sia locale che cantonale, al fine di soddisfare al meglio i bisogni del turista e degli operatori.
- Per rispondere al meglio alle nuove sfide del turismo, ci vuole un approccio radicale che si orienta alla funzionalità delle destinazioni turistiche, dove i principali attrattori turistici ("campi strategici di business") sono la base per poi definire, elaborare, sviluppare e commercializzare attrattivi prodotti.
- È fondamentale considerare anche l'immediato futuro, con l'avvento di Alptransit, che stravolgerà la mobilità interna cantonale e un turista il cui comportamento e le sue aspettative sono in continuo mutamento.



Orientamenti futuri



Orientamenti strategici a medio termini

- Sul medio-lungo termine si conferma la volontà di valutare l'opportunità di creare un unico strumento legislativo (**legge quadro**) in materia di sviluppo economico che indichi gli assi strategici, lasciando alle singole leggi settoriali la regolamentazione puntuale degli specifici ambiti di riferimento.



Grazie per l'attenzione

